

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 13 **del mese di** maggio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER L'AMMISSIONE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE AL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE - ANNO 2013

Cod.documento GPG/2013/634

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/634

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 6 maggio 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale - modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

Richiamate inoltre:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale

Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;

- la deliberazione di Giunta regionale n.1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013- Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia- Romagna CCI2007IT052PO002;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'01/03/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159";

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296)";
- la deliberazione di Giunta regionale n.532 del 18/04/2011 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05)e s.m.i;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per

l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;

- n. 105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e smi;
- n. 389/2013 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alle D.G.R. n.1620/2012, e n. 90/2013 dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010;

Considerati in particolare:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2265 del 22 dicembre 2008 di adesione al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e di approvazione dello schema di protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto;
- il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010";

Valutata l'opportunità di aderire al progetto "Verso un sistema integrato di alta formazione" per rendere disponibile un Catalogo interregionale di offerta formativa ad accesso individuale e ritenuto in particolare che le procedure adottate nell'anno 2012 in attuazione del protocollo di intesa sopra riportato hanno permesso di:

- rafforzare la dimensione interregionale del Catalogo rendendo omogenee le procedure e le modalità di valutazione dell'offerta formativa;
- migliorare la contestualizzazione dei percorsi ai contesti produttivi e pertanto gli obiettivi attesi di occupabilità e adattabilità in esito alla formazione;

- mantenere le specificità dei sistemi regionali di accreditamento nonché delle specifiche disposizioni attuative connesse alla realizzazione dei percorsi;

Ritenuto pertanto, in continuità con quanto previsto dalla propria deliberazione n. 605 del 14/05/2012 di prevedere che:

- ciascuna Regione, con proprio atto, attivi le procedure di candidatura da parte degli organismi di formazione al Catalogo Interregionale on-line dell'Alta Formazione e concluda le istruttorie connesse alla validazione degli Organismi ammessi alla fase di candidatura dell'offerta;
- la Regione Veneto, in qualità di amministrazione capofila del progetto interregionale, attivi un'unica procedura per la candidatura dell'offerta "Avviso unico per la presentazione dell'offerta formativa al Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2013" alla quale possono accedere gli Organismi validati dalle singole Regioni;
- le procedure di istruttoria, di valutazione e di validazione dell'offerta sarà realizzata da un Nucleo di valutazione al quale parteciperanno alcune delle Regioni aderenti al progetto tra cui la Regione Emilia-Romagna;
- ciascuna Regione operativa adotterà, in coerenza con i propri dispositivi amministrativi, proprie Norme di funzionamento e di gestione dei percorsi formativi in aggiunta e a completamento delle regole generali in tema di obblighi, adempimenti, irregolarità e sanzioni, per la gestione dei corsi, contenuti nell'"Avviso unico per la presentazione dell'offerta formativa al Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2013" che sarà adottato dalla Regione Veneto;
- ciascuna Regione provvederà con proprio atto alla approvazione degli Avvisi rivolti ai propri residenti per l'assegnazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso ai percorsi formativi di cui al Catalogo individuando altresì le caratteristiche dei destinatari e le priorità di accesso;

Dato quanto sopra si rende necessario approvare l'"Avviso per l'ammissione degli organismi di formazione al Catalogo

Interregionale Alta Formazione V Edizione - Anno 2013", allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che l'istruttoria per la validazione delle richieste di ammissione al Catalogo degli organismi di formazione verrà espletata dal Servizio Programmazione Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Programmazione Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della Formazione e del Lavoro provvederà, con proprio atto, ad approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata sugli organismi di formazione dal Servizio medesimo, prevedendo altresì la pubblicazione all'indirizzo www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it e sul portale del Catalogo Interregionale dell'alta formazione all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it ;

Dato altresì atto che il Dirigente del Servizio Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro provvederà, con proprio atto ad approvare le "Norme di funzionamento dei Corsi" per gli organismi di formazione che svolgono le loro attività in Emilia-Romagna;

Stabilito di rinviare ad un proprio successivo atto l'approvazione dell'Avviso per la richiesta da parte delle persone residenti in Emilia-Romagna di assegni formativi per la partecipazione ai percorsi che saranno contenuti nel Catalogo per l'alta formazione che sarà approvato dalla Regione Veneto;

Stabilito che la dotazione finanziaria complessiva per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) ammonta ad € 1.000.000,00, a valere sull'Asse V - "Transnazionalità e Interregionalità" del POR FSE "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna;

Valutato altresì che potranno essere rese disponibili ulteriori risorse di cui "contributo di solidarietà" Fondo Sociale Europeo a favore delle aree colpite dagli eventi sismici del maggio 2012;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4";
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n.19/2012 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015";
- n.20/2012 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057 del 24 luglio 2006, "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della giunta regionale. indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali.";
- n.1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente"; *Ragioneria*
- n.2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.1377 del 20/09/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali", così come rettificato con deliberazione n. 1950/2010;
- n.2060 del 20/12/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n.1222/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n.1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di

posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agencia Sanitaria e Sociale regionale”;

- n.221/2012 “Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro”;

Dato atto del parere allegato

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazione espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'“Avviso per l'ammissione degli organismi di formazione al Catalogo Interregionale Alta Formazione V Edizione - Anno 2013”, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che l'istruttoria per la validazione delle richieste di ammissione al Catalogo degli organismi di formazione verrà espletata dal Servizio Programmazione Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;
- 3) di stabilire altresì che il Dirigente del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro approverà, con proprio atto, gli esiti dell'istruttoria effettuata sugli organismi di formazione, dal Servizio medesimo, prevedendone la pubblicazione all'indirizzo www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it e sul portale del Catalogo Interregionale dell'alta formazione all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it;
- 4) di dare altresì atto che il Dirigente del Servizio Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro provvederà, con proprio atto, ad approvare le “Norme di funzionamento dei Corsi” per gli Organismi di Formazione che svolgono la loro attività in Regione Emilia-Romagna;

- 5) di rinviare ad un proprio successivo atto l'approvazione dell'Avviso per la richiesta da parte delle persone residenti in Emilia-Romagna di assegni formativi per la partecipazione ai percorsi che saranno contenuti nel Catalogo per l'alta formazione che sarà approvato dalla Regione Veneto;
- 6) di prevedere una dotazione finanziaria complessiva per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di €. 1.000.000,00 a valere sull'Asse V - "Transnazionalità e Interregionalità" del POR FSE "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna;
- 7) di prevedere altresì che potranno essere rese disponibili ulteriori risorse di cui "contributo di solidarietà" Fondo Sociale Europeo a favore delle aree colpite dagli eventi sismici del maggio 2012;
- 8) di pubblicare l'Avviso allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico, nonché sul sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it e sul portale del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it .



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ E RICERCA, LAVORO

ALLEGATO A)

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

**AVVISO PER L'AMMISSIONE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE
AL CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE
V EDIZIONE - ANNO 2013**



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Premessa	3
Art. 3 Finalità e caratteristiche del presente Invito	7
Art. 4 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di Formazione.....	7
Art. 5 Principali caratteristiche dell'offerta formativa.....	8
Art. 6 Modalità e termini per la richiesta di ammissione a Catalogo degli Organismi di formazione.....	10
Art. 7 Istruttoria e validazione delle richieste di ammissione al Catalogo	11
Art. 8 Tempi ed esiti delle istruttorie di ammissibilità per la validazione degli Organismi di formazione.....	12
Art. 9 Comunicazioni.....	12
Art. 10 Foro competente.....	13
Art. 11 Responsabile del procedimento.....	13
Art. 12 Informazione sull'Avviso.....	13
Art. 13 Tutela della privacy.....	13

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 6 maggio 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale - modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

Richiamate:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013- Presa

d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;

- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052PO002;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'01/03/2007 “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159”;

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l'art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività”;
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296)”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.532 del 18/04/2011 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05)s.mi;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii;
- n. 105 del 1/02/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro,

di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e smi;

- n. 389/2013 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alle D.G.R. n.1620/2012, e n. 90/2013 dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010;

Considerati in particolare:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2265 del 22 dicembre 2008 di adesione al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e di approvazione dello schema di protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto;
- il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010".

Art. 2 Premessa

Il presente Avviso ha la finalità di disciplinare le modalità di partecipazione degli Organismi di formazione della Regione Emilia-Romagna al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013.

Nell'ottica di perseguire alti livelli di **qualità dell'offerta formativa** da pubblicare nel Catalogo e di garantire ai cittadini un'offerta omogenea e qualificata, l'edizione 2013 del Catalogo Interregionale Alta Formazione conferma gli elementi che l'hanno caratterizzata nella precedente edizione 2012.

In particolare, secondo quanto condiviso dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e operative nell'ambito del Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013 (di seguito chiamate "Regioni operative"), si conferma la **procedura di costituzione del Catalogo interregionale,**

di cui si sintetizza il funzionamento nello schema che segue.

Per l'ammissione al Catalogo, gli Organismi di formazione devono fare riferimento agli "Avvisi regionali per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013" - in seguito denominati "Avvisi regionali Organismi di formazione", emanati dalla propria Regione di riferimento.

Per sapere quali sono le Regioni operative nella V Edizione - Annualità 2013 - del Catalogo Interregionale Alta Formazione si vada nella sezione News dell'Area Operatori del portale www.altaformazioneinrete.it .

Schema e descrizione degli aspetti principali relativi alla costituzione del Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013

REGIONE DI RIFERIMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE (ODF)	AVVISO DI RIFERIMENTO PER AMMISSIONE ODF	AVVISO DI RIFERIMENTO PER PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA	NORME DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI, DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DEI CORSI
Regione operativa	<p>Avviso della Regione operativa per l'ammissione degli Organismi di formazione</p> <p>Tempi per la presentazione della domanda di ammissione: 20 maggio - 10 giugno 2013</p>	<p>Avviso unico Regione Veneto per la presentazione dell'offerta formativa</p> <p>Tempi per la presentazione dell'offerta formativa: 20 maggio -</p>	<p>Pubbligate dalla Regione di localizzazione della sede del corso</p>
Regione non operativa	<p>Avviso della Regione Veneto per l'ammissione degli Organismi di formazione</p> <p>Tempi per la</p>	<p>19 giugno 2013</p>	<p>Pubbligate dalla Regione Veneto</p>

	presentazione della domanda di ammissione: 20 maggio - 10 giugno 2013		
--	---	--	--

Organismi di formazione

Le caratteristiche, le modalità per la presentazione della domanda e le procedure per la validazione degli Organismi di formazione che intendono partecipare al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013 sono disciplinate da ciascuna Regione operativa che adotta, a tal fine, il proprio "Avviso regionale Organismi di formazione". **Nel caso di Organismi di formazione che facciano riferimento a Regioni NON operative nella V Edizione - Anno 2013 del Catalogo, per la verifica dei requisiti richiesti, si rimanda all'Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione della Regione Veneto.**

La conseguente istruttoria e validazione delle richieste di ammissione al Catalogo degli Organismi di formazione compete a ciascuna Regione operativa, che provvederà a pubblicare il relativo elenco dei Organismi di formazione ammessi.

Ciascuna Regione operativa disciplina nel proprio Avviso anche i requisiti specifici delle proposte formative: le tipologie formative, le caratteristiche dei destinatari, le sedi di svolgimento dei corsi, il numero dei partecipanti.

Negli "Avvisi regionali Organismi di formazione" sono pertanto disciplinate e descritte le caratteristiche specifiche rispetto a: requisiti che gli Organismi devono possedere per poter presentare domanda di partecipazione ed essere ammessi al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013; requisiti specifici che i percorsi formativi devono rispettare per essere ammessi; le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione degli Organismi di formazione; le modalità, i tempi dell'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione.

Offerta formativa

Le caratteristiche e le modalità per la presentazione e selezione delle proposte formative sono disciplinate dall'

"Avviso unico per la presentazione dell'offerta formativa al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013", in seguito denominato "Avviso unico offerta formativa", che la Regione Veneto, in qualità di Amministrazione capofila del progetto interregionale sopra citato, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni.

La conseguente istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa, che costituirà il Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013, compete a un Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti di alcune Regioni operative, come specificato nell'Avviso unico offerta formativa.

Nell'Avviso unico offerta formativa sono pertanto disciplinate e descritte le caratteristiche generali, valide per tutti gli Organismi di formazione a prescindere dalla Regione di riferimento in cui operano, rispetto a:

- requisiti e vincoli di ammissibilità dell'offerta formativa;
- modalità e termini di presentazione dell'offerta formativa;
- modalità, tempi ed esiti dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa;
- obblighi e adempimenti di gestione legati al funzionamento dei percorsi formativi a cui sono soggetti tutti gli Organismi di formazione;
- disciplina relativa alle irregolarità e alle sanzioni dovute al mancato assolvimento degli obblighi e degli adempimenti richiesti;
- regole a cui sono soggetti tutti gli Organismi di formazione nello svolgimento dell'attività pubblicitaria e promozionale legata ai percorsi formativi ammessi al Catalogo.

Si precisa inoltre che, in coerenza e ad integrazione delle regole generali in tema di obblighi, adempimenti, irregolarità e sanzioni, per la gestione dei corsi, contenute nell'Avviso unico offerta formativa, pubblicato dalla Regione Veneto, ciascuna Regione operativa adotterà, in coerenza con i propri dispositivi amministrativi, proprie norme di funzionamento e di gestione dei percorsi formativi. Le norme di funzionamento, a cui gli Organismi di formazione devono attenersi, sono quelle pubblicate dalla Regione in cui è localizzata la sede del corso, a eccezione degli Organismi di formazione facenti riferimento a Regioni NON operative, le cui norme di riferimento sono quelle della Regione Veneto.

Analogamente a quanto avvenuto nelle precedenti edizioni del Catalogo Interregionale Alta Formazione, ciascuna Regione operativa, con uno specifico e successivo Avviso pubblico, disciplinerà le modalità di assegnazione ed erogazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso e la partecipazione ai percorsi formativi che costituiscono il Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013.

Art. 3 Finalità e caratteristiche del presente Invito

Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna invita gli Organismi di formazione a partecipare al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013.

L'Avviso contiene i requisiti di accesso e di ammissibilità degli Organismi di formazione nonché le procedure di istruttoria e rimanda, ai fini della presentazione di offerte formative, all'Avviso unico offerta formativa della Regione Veneto, disponibile sul portale www.altaformazioneinrete.it e sul sito www.regione.veneto.it.

Con proprio successivo Avviso pubblico, saranno disciplinate le modalità di richiesta, di assegnazione ed erogazione di assegni formativi (voucher) per la partecipazione ai percorsi formativi che costituiranno il Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013.

La dotazione finanziaria complessiva che sarà messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per il finanziamento di assegni formativi (voucher) è di € 1.000.000,00 a valere sull'asse V del P.O.R. FSE 2007/2013. Potranno essere altresì rese disponibili ulteriori risorse di cui "contributo di solidarietà" Fondo Sociale Europeo a favore delle aree colpite dagli eventi sismici del maggio 2012.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di Formazione

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale Alta Formazione gli Organismi che, al momento della presentazione della domanda, siano in una delle seguenti condizioni:

- a) organismi accreditati ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di

accreditamento al momento della presentazione dell'operazione per l'ambito "Formazione Superiore". In tale ultimo caso, gli Organismi di formazione dovranno aver ottenuto l'accreditamento entro la data di pubblicazione dell'offerta formativa nel Catalogo;

- b) Università statali e non statali, Fondazioni universitarie,¹ Consorzi universitari e interuniversitari o Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), tutti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che abbiano sede legale in Regione Emilia-Romagna;
- c) Fondazioni aventi tra i soci le Università e per oggetto la formazione, che abbiano sede legale in Regione Emilia-Romagna.

Non saranno ammessi al Catalogo gli Organismi che abbiano commesso violazioni, nella precedente edizione del catalogo (IV Edizione - Anno 2012), nella gestione dei corsi e in generale rispetto agli obblighi e agli adempimenti richiesti.

Art. 5 Principali caratteristiche dell'offerta formativa

Gli Organismi di Formazione che saranno ammessi al Catalogo in attuazione delle procedure previste dal presente Invito potranno candidare la propria offerta formativa in risposta all'Avviso unico della Regione Veneto (disponibile sul portale www.altaformazioneinrete.it e sul sito www.regione.veneto.it).

I percorsi formativi che possono essere presentati, alla Regione del Veneto, per l'ammissione al Catalogo, devono avere i seguenti requisiti:

- 1) master universitari ed equivalenti,² di I e II livello, presentati da Organismi di formazione di cui al punto b) art.4;
- 2) master accreditati ASFOR presentati da Organismi di formazione di cui all'art.4;
- 3) corsi di specializzazione, presentati da Organismi di formazione di cui ai punti a) e c), art.4, della durata compresa tra 160 e 300 ore di formazione (comprehensive di

¹ Istituite ai sensi della legge n. 388, 23 dicembre 2000 e del DPR n. 254 del 24 maggio 2001

² Sono ammessi a Catalogo i master approvati dai Senati accademici delle Università o da organi competenti per gli altri Organismi di cui al punto b) art.4.

FAD, outdoor e visite guidate). In aggiunta a tali ore di formazione i corsi di specializzazione dovranno prevedere, obbligatoriamente, uno stage/project work, della durata minima pari al 40% e massima pari al 100% delle predette ore di formazione³.

Lo stage è obbligatorio per tutti i partecipanti e ciascun Organismo di formazione deve garantire la disponibilità di una o più imprese partner⁴ per la realizzazione di un periodo di stage per ciascun voucherista, indipendentemente dalla condizione occupazionale. Per gli occupati lo stage può essere sostituito dal project work, su formale richiesta del voucherista all'Organismo di Formazione.

L'offerta formativa dovrà avere come destinatari le seguenti categorie:

- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario), indipendentemente dalla condizione occupazionale;
- diplomati di scuola secondaria superiore, purché occupati (anche CIGO e CIGS e Mobilità).

Tutte le attività dovranno essere erogate, nei limiti previsti dall'Avviso unico offerta formativa, pubblicato dalla Regione Veneto, in sedi di svolgimento localizzate in regione Emilia-Romagna che rispettano le vigenti norme in materia di prevenzione e sicurezza di cui al d.Lgs. n. 81/2008;

Inoltre i corsi di specializzazione di cui al punto 3) dovranno avere di norma un numero massimo di 25 allievi come previsto dalla DGR 105/2010 e ss.ii.mm.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente con altre risorse pubbliche ed i corsi che prevedono lo svolgimento dell'attività, anche parziale, in altri percorsi formativi ,finanziati e non.

Gli Organismi di formazione ammessi al Catalogo dovranno rispettare quanto previsto nell'"Avviso unico offerta formativa" pubblicato dalla Regione Veneto nonché quanto previsto dalle disposizioni di cui alla DGR 105/2010 e ss.ii.mm. e dalle norme di funzionamento e di gestione che saranno approvate con atto del Dirigente del Servizio

³ Per le specifiche di stage/project work fare riferimento all'Avviso unico offerta formativa.

⁴ Per la definizione di impresa partner si faccia riferimento all'Avviso unico offerta formativa.

gestione e controllo nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Art. 6 Modalità e termini per la richiesta di ammissione a Catalogo degli Organismi di formazione

Gli Organismi di formazione di cui all'art.4 dovranno effettuare la procedura di registrazione sul portale dell'alta formazione www.altaformazioneinrete.it per l'ottenimento delle credenziali di accesso (username e password).

Gli Organismi che ne siano già in possesso, in quanto già rilasciate nelle precedenti edizioni del Catalogo, dovranno accedere al Portale e integrare e aggiornare i dati identificativi e i requisiti di partecipazione.

Gli Organismi di formazione devono accedere al portale per effettuare le **seguenti operazioni**:

- inserire i dati relativi al requisito di ammissibilità⁵/condizione di cui all'art.4;
- inserire i dati relativi alle sedi legale e di svolgimento dei corsi;

Gli Organismi di cui all'art.4 lettera c) "Fondazioni aventi tra i soci le Università e per oggetto la formazione, che abbiano sede legale in Regione Emilia-Romagna" dovranno inoltre allegare in formato elettronico - tramite upload del file sul portale l'atto costitutivo e lo statuto.

L'accesso al portale dell'alta formazione per effettuare la procedura di registrazione e le operazioni di cui al presente art.6 è consentito a partire dal giorno **20 maggio 2013** ed entro e non oltre le ore 13.00 del **10 giugno 2013**.

Tutti gli Organismi, pena la non ammissibilità al Catalogo, dovranno inviare a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento **entro e non oltre il 10 giugno 2013** (fa fede il timbro postale), la "**dichiarazione d'impegno**" (di cui all'apposita scheda scaricabile dal portale del Catalogo) all'indirizzo

Regione Emilia-Romagna -
Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali

⁵ Agli Organismi di formazione indicati ai punti b) e c), art.4, è richiesto di indicare anche l'eventuale possesso dell'accREDITAMENTO.

nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro -
Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

La "dichiarazione d'impegno" dovrà essere in regola con le norme sul bollo, sottoscritta dal soggetto avente la rappresentanza legale dell'ente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

L'invio telematico non seguito, nei tempi e con le modalità previste, dall'invio della dichiarazione d'impegno è causa di non ammissibilità della richiesta. Non è altresì ammissibile la documentazione inviata in cartaceo nel caso in cui non siano state concluse, entro la scadenza sopra indicata, le procedure telematiche.

Al termine delle operazioni di registrazione e compilazione della domanda di ammissione al Catalogo, gli Organismi di formazione possono presentare le offerte formative secondo le modalità previste all'art. 5 dell'"Avviso unico offerta formativa", pubblicato dalla Regione Veneto.

L'inserimento dell'offerta formativa sarà consentito entro e non oltre le ore 13.00 del 19 giugno 2013.

Art. 7 Istruttoria e validazione delle richieste di ammissione al Catalogo

L'istruttoria per la validazione delle domande di ammissione al Catalogo degli Organismi di formazione sarà effettuata a cura Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le candidature saranno ammesse e validate, e pertanto l'offerta formativa candidata in risposta all'"Avviso unico offerta formativa" potrà essere ammissibile, se:

- presentate da soggetti aventi i requisiti di cui all'art.4;
- inviate telematicamente nei termini indicati al precedente art. 6;
- seguite dall'invio della "**dichiarazione d'impegno**" in forma cartacea nei modi e nei termini previsti al precedente art. 6;
- compilate con tutte le informazioni richieste al precedente art. 6;
- corredate di tutti i documenti richiesti;

Per gli Organismi di formazione previsti all'art.4, tipologia a), non accreditati, ma che abbiano presentato domanda di accreditamento, l'ammissibilità delle offerte formative sarà subordinata al formale riconoscimento dell'accREDITAMENTO entro la data prevista di pubblicazione e apertura del Catalogo dei corsi (**29 luglio 2013**).

Art. 8 Tempi ed esiti delle istruttorie di ammissibilità per la validazione degli Organismi di formazione

Le procedure di istruttoria si concluderanno entro **il 29 luglio 2013** con l'approvazione, con atto del Dirigente del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, dell'elenco degli Organismi di formazione validati e ammessi e dell'elenco degli Organismi di formazione non ammessi.

Tali elenchi saranno pubblicati sui siti www.altaformazioneinrete.it e <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>

Ciascun Organismo di formazione, accedendo alla propria area riservata sul portale www.altaformazioneinrete.it, potrà verificare l'esito e l'eventuale motivazione di non ammissibilità.

Art. 9 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul portale www.altaformazioneinrete.it, che vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo, pertanto, a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito.

Art. 10 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

Art. 12 Informazione sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

Sul portale www.altaformazioneinrete.it sono presenti le indicazioni per richiedere assistenza telefonica e via email. Saranno disponibili documenti e informazioni relativi alle procedure e una sezione FAQ con le risposte alle domande più frequenti.

Art. 13 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

A. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

B. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della procedura di iscrizione dell'Organismo al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione www.altaformazioneinrete.it e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

C. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi agli organismi che intendono presentare richieste di ammissione da inserire nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- b. realizzare attività di istruttoria di ammissibilità delle richieste di ammissione, e pubblicazione nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione accessibile all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

D. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

E. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte alla precedente lettera c. Finalità del trattamento.

F. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste alla precedente lettera c. Finalità del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di diffusione in forza di una Norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

G. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

H. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/634

data 13/05/2013

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'